PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19 INTEGRAZIONE AL D.V.R.

DVR-COVID19

Rev 00 del 07/09/21

Pagina 1 di 12

Istituto Comprensivo "G. GALILEI" di SCORZE'

Via Venezia n. 46, Scorzè (VE)

PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19 INTEGRAZIONE AL D.V.R.

II R.S.P.P.	Il Dirigente Scolastico
Ing. Adriano Mantoan	Dott. Seggio Salvatore
Il Rappresentante dei lavoratori	Il medico competente
	Dott.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19 INTEGRAZIONE AL D.V.R.

DVR-COVID19

Rev 00 del 07/09/21

Pagina 2 di 12

INDICE DEL DOCUMENTO:

1	D
	Premessa

- 2 Riferimenti normativi
- 3 Premessa
- 4 Coronavirus e Prevenzione dal rischio di contagio
- 5 Valutazione dei rischio
- 6 Misure di sistema
- 7 Misure organizzative generali
- 8 Gestione ingressi uscite intervalli per gli studenti
- 9 Regole da rispettare durante l'attività didattica
- 10 Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti
- 11 Lay-out delle aule per la scuola primaria e secondaria
- 12 Lay-out delle aule per la scuola d'infanzia
- 13 Laboratori scolastici e aule attrezzate
- 14 Palestre
- 15 Aula magna o spazi comuni
- 16 Servizi igienici
- 17 Gestione degli spazi comuni Sala insegnanti e spazi esterni
- 18 Distributori di caffè e simili Spazi ristoro
- 19 Mensa
- 20 Visitatori e fornitori
- 21 Locale per sospetti Covid Referente Covid
- 22 Sorveglianza sanitaria e tutela dei lavoratori fragili.
- 23 Informazione dei lavoratori
- 24 Comitato verifica applicazione protocollo

ALLEGATI:

- 1 REGOLAMENTO INTERNO MISURE ANTICOVID
- 2 ORGANIZZAZIONE INTERNA CON PLANIMETRIE
- 3 ISTRUZIONI PER I PROCESSI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE
- 4 PROCEDURA GESTIONE CASI SOSPETTI
- 5 PROCEDURA IGIENIZZAZIONE DELLE MANI
- 6 PROCEDURA USO MASCHERINA E GUANTI

PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19 INTEGRAZIONE AL D.V.R.

DVR-COVID19

Rev 00 del 07/09/21

Pagina 3 di 12

1 Premessa

Il presente documento intende fornire indicazioni sulle procedure da seguire per il rientro a scuola in modo da preservare la salute dei lavoratori e degli studenti e contenere il rischio di contagio da SARS- CoV-2 secondo quanto indicato dal Piano Scuola 2020-21 e 2021-22 del MI, dal manuale operativo dell'USR dal protocollo d'intesa del Ministero dell'istruzione e dai vari verbali del CTS di seguito citati.

Le disposizioni contenute nel presente Protocollo si applicano a chiunque abbia accesso a vario titolo nell'istituto, tali informazioni verranno comunicate e dovranno essere recepite anche dai fornitori, dalle imprese affidatarie, esecutrici e dai lavoratori autonomi come aggiuntive a quanto contenuto nei singoli Documenti Unici di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

2 Riferimenti normativi

Oltre al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che costituisce lo sfondo normativo integratore per ogni ambiente di lavoro, e i documenti riportati nel recedente Protocollo 2020-21, i principali riferimenti normativi e documentali sono quelli di seguito indicati.

Per l'anno scolastico 2021-22:

- la Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12/07/2021 verbale n. 34 del MI del 22/07/2021;
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19, Ministero dell'Istruzione (MI), 14/8/2021;
- Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di istruzione Piano scuola 2021-22, MI, 8/2021;
- il documento ISS Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV2 in ambito scolastico del 01/09/2021.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19 INTEGRAZIONE AL D.V.R.

DVR-COVID19

Rev 00 del 07/09/21

Pagina 4 di 12

3 Premessa

Si precisano i seguenti concetti:

- la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;
- il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;
- che il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;
- che per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di "contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale" e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza".

4 Coronavirus e Prevenzione dal rischio di contagio

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Il virus che causa l'attuale epidemia di coronavirus è stato chiamato "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2).

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "COVID-19" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata). I sintomi più comuni includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie.

Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata.

La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo, starnutendo o semplicemente parlando;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi. Studi sono in corso per comprendere meglio le modalità di trasmissione del virus.

In base alla specifica attività svolta, il contagio dei lavoratori può verificarsi in questi modi:

- Presenza di lavoratori e/o studenti che hanno contratto la malattia all'esterno dell'ambiente di lavoro;
- 2. Accesso di fornitori, appaltatori tra i quali possono essere presenti persone contagiate;
- 3. Accesso di utenti, fornitori, genitori, tecnici dell'Ente competente della struttura, manutentori, che potrebbero essere malati;
- 4. Lavoro in presenza di persone che possono essere potenzialmente infette o a contatto con materiale che potrebbe portare infezione (es: aule didattiche, locale bar, biblioteche, palestra, ecc.)

Poiché il Coronavirus può essere presente in assenza di sintomi o in presenza di sintomi lievi, le misure di prevenzione e protezione possono non risultare sufficienti.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19 INTEGRAZIONE AL D.V.R.

DVR-COVID19

Rev 00 del 07/09/21

Pagina 5 di 12

5 Valutazione dei rischio

Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

- 1. **Esposizione**: la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative
- 0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);
- 1 = probabilità medio-bassa;
- 2 = probabilità media;
- 3 = probabilità medio-alta;
- 4 = probabilità alta (es. operatore sanitario).
- 2. **Prossimità**: le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale
- = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
- 1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);
- 2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (;
- 3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo
- 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo
- 3. **Aggregazione**: la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'istituzione scolastica
 - Il punteggio risultante dalla combinazione esposizione-prossimità viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:
- 1.00= presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);
- 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);
- 1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);
- 1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).

Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore all'interno della matrice seguente.

La seguente tabella identifica il rischio per i diversi ambienti presenti all'interno dell'Istituzione scolastica:

DESTINAZIONE D'USO	Е	Р	tot	Α	tot	RISCHIO
UFFICIO CONDIVISO senza contatto con utenza	1	2	2	1	2	BASSO
UFFICIO CONDIVISO con contatto con utenza	1	2	2	1.15	2,30	MEDIO-BASSO
LABORATORI con la presenza di studenti	2	2	4	1.15	4,60	MEDIO-ALTO
BIBLIOTECA senza contatto con utenza	1	2	2	1	2	BASSO
BAR con utenza con accesso controllato e con possibilità di distanziamento tra colleghi/clienti	2	2	4	1.15	4,60	MEDIO-ALTO
AULE DIDATTICHE con distanziamento	2	2	4	1.30	5,2	MEDIO-ALTO

Tale valutazione suppone la chiusura degli impianti di condizionamento ad aria canalizzata.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19 INTEGRAZIONE AL D.V.R.

DVR-COVID19

Rev 00 del 07/09/21

Pagina 6 di 12

6 Misure di sistema

La misura di sistema che è necessario attuare è quello del distanziamento fisico evitando gli assembramenti tra il personale e i genitori.

7 Misure organizzative generali

La precondizione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

All'ingresso a scuola non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea degli alunni per tutti gli ordini di scuola tranne nelle scuole d'infanzia. Il dirigente scolastico farà rilevare la temperatura in ingresso del personale e degli esterni (fornitori, visitatori, genitori), e chiunque entra deve essere indossare la mascherina chirurgica.

All'ingresso della scuola e in tutti i locali usati dagli studenti (aule, laboratori, aula magna, palestra, ecc.) e negli uffici deve essere posizionato un dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol).

Dovrà inoltre essere garantito il ricambio d'aria e l'arieggiamento continuo dei locali.

8 Gestione ingressi - uscite - intervalli per gli studenti

L'istituzione scolastica ha predisposto un piano di differenziazione degli ingressi e la gestione dell'intervallo come riportato nell' <u>Allegato 1 "Regolamento interno misure anticovid</u>" e nell' <u>Allegato 2 "Organizzazione interna con planimetrie</u>" al fine di ridurre i possibili assembramenti. Tale documento esplicita le informazioni rivolte a tutto il personale e suddiviso per ogni sede.

Nel caso di attività pre e post scuola deve essere individuato un locale specifico e non usato per altre attività, pulito e igienizzato prima e dopo l'uso e per quanto possibile vanno creati i gruppi di lavoro tenendo conto della classe di appartenenza e mantenendo il distanziamento tra i bambini.

9 Regole da rispettare durante l'attività didattica

a) Personale scolastico

Di seguito vengono proposti schematicamente le indicazioni comuni a tutto il personale e, successivamente, alcuni esempi di indicazioni specifiche, suddivise per ruolo.

- 1) Elementi comuni a tutto il personale:
 - o uso della mascherina chirurgica (salvo casi particolari, come previsto dalla normativa vigente);
 - o lavaggio e disinfezione frequente delle mani;

PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19 INTEGRAZIONE AL D.V.R.

DVR-COVID19

Rev 00 del 07/09/21

Pagina 7 di 12

- arieggiamento frequente dei locali;
- evitare le aggregazioni;
- o evitare l'uso promiscuo di attrezzature.

Inoltre, tutti i lavoratori devono comunicare al Dirigente Scolastico l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5 °C) mentre sono a scuola, e devono segnalare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

2) Personale insegnante ed educativo:

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata, in mensa e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi e sull'uso delle mascherine chirurgiche da parte degli allievi stessi in ogni situazione (salvo il caso della scuola dell'infanzia);
- o vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;
- vigilare, per la scuola dell'infanzia, sulla separazione fisica dei gruppi-sezione durante le attività.

3) Personale amministrativo:

- o evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.
- o Si organizzerà il lavoro evitando lo scambio di documenti cartacei privilegiando quelli digitali.
- Le postazioni di ricevimento del pubblico sono attrezzate con barriere in plexiglass.
- Si dovranno evitare spazi condivisi, in caso contrario vanno igienizzati ogni volta che cambia l'operatore.
- o È assolutamente vietato condividere la cancelleria (es: penne) con l'utenza.
- o È obbligatorio indossare mascherine chirurgiche di protezione per lavoratore e utente.

4) Personale tecnico:

- o vigilare, in laboratorio, sul rispetto del distanziamento tra gli studenti in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine chirurgiche da parte degli studenti stessi in ogni situazione dinamica;
- o effettuare la disinfezione periodica delle attrezzature di laboratorio di uso promiscuo.

5) Personale ausiliario:

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- o vigilare sull'uso delle mascherine chirurgiche da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);
- o vigilare, in mensa (tranne che per l'Infanzia), sul rispetto del distanziamento tra tutti gli allievi in situazioni statiche;
- effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc. e, per l'Infanzia, la disinfezione periodica dei materiali didattici di uso promiscuo e dei giochi (con successivo risciacquo).

PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19 INTEGRAZIONE AL D.V.R.

DVR-COVID19

Rev 00 del 07/09/21

Pagina 8 di 12

b) Famiglie e allievi

Tranne per i bambini della scuola d'infanzia valgono le seguenti indicazioni:

- o uso della mascherina chirurgica, salvo casi particolari;
- lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
- o non modificare la disposizione dei banchi.

10 Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti

La pulizia (con i normali prodotti e mezzi in uso) deve riguardare:

- o i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (aule, laboratori/aule attrezzate, palestre e relativi spogliatoi, mense, servizi igienici, ingressi, corridoi, scale, ecc.);
- o i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli.

La disinfezione deve riguardare:

- o i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (con prodotti virucidi, ad es. ipoclorito di sodio allo 0,1 %);
- o i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %);
- tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei distributori automatici di bevande, tastiere dei timbratori, attrezzature e materiali da palestra, giochi e materiali didattici di uso promiscuo per l'infanzia, visiere, utensili da lavoro, e ogni altra superficie che può

L'istituzione scolastica con apposito regolamento predisporrà la registrazione delle attività di pulizia e disinfezione che permette di tenerne traccia delle operazione svolte.

11 Lay-out delle aule per la scuola primaria e secondaria

La disposizione dei banchi e delle cattedre è stata verificata aula per aula in modo da garantire il distanziamento di almeno un metro tra gli studenti in posizione statica.

Nella disposizione delle file di banchi si è garantito uno corridoio di 60 m tra un banco e l'altro con la funzione anche di via di fuga per ogni fila di banchi garantendo così un distanziamento in orizzontale tra "le rime boccali" degli studenti di più di un metro (per banchi di 70 cm la distanza tra gli studenti è di 130 cm.)

Tra due righe di banchi, per consentire anche un minimo di spazio di seduta, la distanza è di almeno 60 cm tra banco e banco garantendo anche in questa direzione il distanziamento di almeno 1,00

Per il distanziamento dalla posizione del docente si è fatto in modo di avere uno spazio di circa 1,50 m libero dalla parete vicino alla lavagna e in prossimità della cattedra per ottenere il distanziamento di due metri.

Altra soluzione alternativa nella disposizione dei banchi è quella di prevedere una prima fila di banchi a ridosso di una parete, un corridoio di 80 cm e poi altre due file di banchi distanziati di 30 o 40 cm e altro corridoio da 80 cm e via cosi. Questa soluzione alterna corridoi di 80 cm e 30 cm. è si può attuare quando la larghezza dell'aula non permette tutti corridoi di un 60 cm.

È stata predisposta o è prevista l'applicazione della segnaletica a pavimento per il posizionamento dei banchi in base alla capienza massima consentita e dei cartelli indicanti le misure da attuare.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19 INTEGRAZIONE AL D.V.R.

DVR-COVID19

Rev 00 del 07/09/21

Pagina 9 di 12

12 Lay-out delle aule per la scuola d'infanzia

Nella scuola d'infanzia non è possibile garantire il distanziamento fisico tra i bambini e la misura da mettere in atto in tutto il tempo scuola, ingresso, attività in aula, mensa, uscita è quella di far lavorare i bambini sempre con il medesimo gruppo e con gli stessi strumenti didattici, evitando l'uso promiscuo degli spazi e del materiale didattico tra gruppi e classi.

Se presente uno spazio riposo per i piccoli deve essere garantita la pulizia della biancheria e degli spazi garantendo la costante aerazione, prima e dopo l'utilizzo.

13 Laboratori scolastici e aule attrezzate

Il dirigente scolastico, il R.S.P.P. e il responsabile del laboratorio caso per caso adattano l'organizzazione dell'attività garantendo attraverso turnazioni o altre misure organizzative l'uso di detti spazi il distanziamento di un metro tra gli studenti e di due metri tra allievo e docente.

Al fine di rendere evidente il distanziamento necessario l'istituzione scolastica con la supervisione del RSPP applicherà la segnaletica necessaria.

La misura organizzativa necessaria è quella che il docente e gli studenti prima di uscire dallo stesso laboratorio dovranno procedere con la pulizia e igienizzazione della propria postazione con i prodotti che la scuola metterà a disposizione su ogni laboratorio.

Particolare attenzione verrà posta nei confronti con gli studenti con handicap, per i quali il referenti scolastico dell'handicap e/o il docente di sostegno attueranno misure specifiche caso per caso.

14 Palestre

Nelle palestre dovrà essere garantito il distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente. Pertanto, il docente dovrà privilegiare le attività fisiche sportive individuali che lo permettono.

La criticità importante nella palestra è la capienza degli spogliatoi, che, così come strutturati non garantiscono il distanziamento di un metro tra gli studenti. Per cui la prima misura organizzativa è quella di far usare gli spazi a turni curando l'igiene delle mani prima e dopo l'ingresso negli spogliatoi o ricavare spazi nelle tribune per riporre gli indumenti purché riposti all'interno degli zaini degli studenti e non posati a contatto con il pavimento o le pareti.

Misure di prevenzione organizzative da attuare sono:

- curare la disinfezione della palestra e degli spogliatoi prima dell'accesso di nuove classi;
- durante la stagione favorevole prediligere l'attività motoria all'esterno;
- nel programmare eventuali giochi di squadra o sport di gruppo fare riferimento ai protocolli vigenti predisposti dalle singole Federazioni;
- Non si farà uso della docce a meno che non ci sia il personale in grado di igienizzare i locali prima dell' utilizzo;

Nella caso di concessione della palestra e di altri locali scolastici ad essa annessi al termine dell'orario scolastico le Società sportive o le Associazioni hanno l'obbligo della pulizia e disinfezione da effettuare obbligatoriamente al termine delle attività medesime .Tale obbligo di pulizia e igienizzazione sarà inserita nelle convenzioni di uso degli spazi.

15 Aula magna o spazi comuni

Nell'aula magna va rispettato il principio del distanziamento di 1 m tra gli studenti e di due metri con il docente. Se viene usata dal personale scolastico per riunioni deve essere sempre garantito il distanziamento di 1 m. Se non è possibile si effettueranno riunioni in videoconferenza.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19 INTEGRAZIONE AL D.V.R.

DVR-COVID19

Rev 00 del 07/09/21

Pagina 10 di 12

Al fine di evitare un uso inadeguato dello spazio i collaboratori scolastici posizioneranno le sedie in modo che sia rispettato la distanza di un metro oppure la segnaletica sulla sedia per indicare quale può essere usata e quale no.

Se lo spazio viene usato da gruppi diversi, deve essere sanificato e assicurato il ricambio d'aria prima dell'utilizzo di altro gruppo. Per cui tra una attività e l'altra ci deve essere il tempo per eseguire queste pulizie.

16 Servizi igienici

Nelle misure generali di prevenzione da contagio del Covid-19 è previsto di porre particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), e di evitare assembramenti all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso.

Le finestre dovranno rimanere sempre aperte, o, se inesistenti, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

Sono previsti come asciugamani le salviette monouso ed evitati quelli elettrici per non avere troppa movimentazione d'aria.

L'uso dei servizi è regolamento nell' Allegato 1

17 Gestione degli spazi comuni – Sala insegnanti e spazi esterni

In tutti gli spazi comuni, nella sala insegnanti e nello spazio esterno dovrà essere rispettato il distanziamento fisico di almeno 1 m con l'obbligo dell'uso della mascherina chirurgica.

18 Distributori di caffè e simili – Spazi ristoro

I collaboratori scolastici provvedono alla sanificazione e alla pulizia almeno due volte al giorno, con appositi detergenti degli spazi destinati al ristoro, nonché delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

Per i distributori automatici si applicheranno a terra delle linee gialle che segnalano il distanziamento di un metro e di mettere un cartello a ridosso dell'area che avvisi della necessità di rispettare il distanziamento di un 1,0 m.

19 Mensa

Nei plessi della scuola primaria, come negli altri spazi deve essere rispettato il principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti a mangiare. Per cui si è fatta una valutazione degli spazi presenti stabilendo caso per caso la capienza massima e l'esatta disposizione dei tavoli eventualmente aumentando i turni mensa come da regolamento di cui all' Allegato 1.

Nella scuola d'infanzia non è necessario garantire il distanziamento, ma i bambini devono essere sempre collocati con il loro gruppo classe senza mescolarli con altri gruppi

20 Visitatori e fornitori

L'accesso a scuola di genitori, fornitori o altri visitatori sarà ammesso per motivi di stretta necessità e comunque previo appuntamento. All'ingresso verrà controllato che il visitatore o il fornitore indossi la mascherina chirurgica.

21 Locale per sospetti Covid – Referente Covid

La scuola ha individuato i locali di seguito indicati in cui isolare temporaneamente un sospetto Covid -19 provvedendo che indossi la mascherina chirurgica. Verranno avvisati i familiari perché lo portino a casa e poi contattino il medico curante. Il locale appena possibile andrà igienizzato.

Come previsto nel rapporto IIS n° 58/2020 ha individuato un referente COVID per ogni sede e un suo sostituto con il compito di interfacciarsi con i DdP in caso si presenti un sospetto Covid che sarà adeguatamente formato.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19 INTEGRAZIONE AL D.V.R.

DVR-COVID19

Rev 00 del 07/09/21

Pagina 11 di 12

Il referente Covid che avrà la funzione di riferire in merito ai contatti stretti fornendo quanto richiesto dal DpP, elenchi alunni ed insegnanti/educatori della classe, ulteriori eventuali contatti all'interno della scuola e alunni/operatori con fragilità e fornire elenchi di operatori scolastici e alunni assenti.

N°	sede	Locale covid	Referente covid
1	sc. Sec. di 1° grado "G.	Come indicato in	Muffato Lara
	Galilei"	planimetria nell' Allegato 2 di	
		plesso	
2	Sc. Primaria "Nievo"	Come indicato in	Dissegna Doriana
		planimetria nell' Allegato 2 di	
		plesso	
3	Sc. Primaria "Marconi"	Come indicato in	Donnaruma Annamaria
		planimetria nell' Allegato 2 di	
		plesso	
4	Sc. Infanzia " Rodari"	Come indicato in	Mattiazzo Silvia
		planimetria nell' Allegato 2 di	
		plesso	

22 Sorveglianza sanitaria e tutela dei lavoratori fragili.

Il dirigente scolastico ha provveduto a informare il personale che la scuola assicura la sorveglianza sanitaria su richiesta del lavoratore attraverso il medico competente.

- sono garantite tutte le visite mediche previste per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;
- prima del rientro di un lavoratore positivo al COVID-19 deve consegnare la documentazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione, secondo le modalità previste dal Dipartimento di prevenzione territorialmente competente;
- sono garantite le visite mediche su richiesta del lavoratore che pensa di essere in condizioni di fragilità(anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria).

Nello svolgimento di incontri o riunioni che prevedano la presenza del MC, verrà privilegiata la modalità di collegamento da remoto, ritenuta valida anche per la partecipazione alla riunione periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs. 81/2008.

23 Informazione dei lavoratori

Seguendo quanto previsto dalle disposizioni nazionali, si decide di farsi promotori dell'informazione attraverso:

- Diffusione delle informazioni provenienti dalle istituzioni e inerenti all'individuazione di sintomi.
 Questo avviene mediante distribuzione di opuscoli o materiale informativo;
- 2. Riferimenti da contattare in presenza di condizioni di rischio. Questo avviene mediante distribuzione di opuscoli e indicazioni su cartelli esposti;
- 3. Norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, in particolare, all'interno di tutti i servizi igienici, mediante affissione dell'infografica presente negli allegati;
- 4. Contenuti del presente protocollo anti contagio tramite pubblicazione su pagina web.

L'informazione riguarda anche tutti gli esterni che, a qualsiasi titolo, accedono alle strutture della scuola.

L'istituzione scolastica organizzerà inoltre momenti di formazione al personale.

La scuola in accordo con le rappresentanze sindacali ha individuato comitato di persone incaricate a verificare l'attuazione del presente protocollo di sicurezza Covid-19. L'individuazione del comitato è stata fatta con comunicazione resa pubblica.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19 INTEGRAZIONE AL D.V.R.

DVR-COVID19

Rev 00 del 07/09/21

Pagina 12 di 12

24 Comitato verifica applicazione protocollo

Il dirigente scolastico ha individuato il comitato di verifica di applicazione del protocollo Covid da Lui presieduto, con la presenza del RSPP, medico competente e dei rappresentati sindacali come da comunicazione fornita al personale.

